

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza
VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 19

Data 29.12.2015

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE DECRETO INGIUNTIVO N. 654/2014 EX ART. 633 CPC. FAGNANESE SCAVI.

L'anno duemilaQuindici, il giorno Ventinove, del mese di Dicembre, alle ore 17,30 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione STRAORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 5259, del 23.12.2015, risultano presenti i signori consiglieri:

| N | CONSIGLIERE | PRESENTE |
|-----------------|----------------------|---------------|
| 1 | TARSITANO GIULIO | SI |
| 2 | GIGLIO RAFFAELE | SI |
| 3 | AMENDOLA ORESTE | SI |
| 4 | TERRANOVA NATALE | SI |
| 5 | ALOIA CRISTINA | SI |
| 6 | AVOLIO MORENO | SI |
| 7 | BRUSCO LUIGI RINALDO | NO |
| 8 | GABRIELLI LUCIO | NO |
| ASSEGNATI N. 08 | IN CARICA N. 8 | PRESENTI N. 6 |
| | | ASSENTI N.2 |

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO

E' PRESENTE l'Assessore Esterno Paolo ARDIS

IL SINDACO-PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, dà per letta la proposta di deliberazione, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, in quanto preventivamente depositati nel fascicolo del Consiglio, articolata nei testo come appresso riportato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE DECRETO INGIUNTIVO N. 654/2014 EX ART. 633 CPC. FAGNANESE SCAVI.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che: con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a.) sentenze esecutive;
 - b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

ATTESO che in data 13.10.2015 n.0004052 è stato acquisito al protocollo di questo Ente, ricorso per decreto ingiuntivo ex-art.633 CPC N. 654/14 , munito di formula esecutiva, n.r.g. 1364/2014 del Tribunale di Cosenza, promosso dall'Avv. Maurizio Branchicella su istanza della ditta "La Fagnanese Scavi, Impresa di Costruzioni Generali di Cozza Francesco" in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Cozza Francesco con sede in Fagnano Castello, con il quale è stato ingiunto al Comune di Fagnano Castello , in persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore, in favore del ricorrente, per il mancato pagamento delle fatture n. 5 e 6 del 29.02.2012 per un totale complessivo di € 4.731,10 , oltre interessi moratori come da domanda e spese di procedura liquidate in € 600,00 per onorari , in € 130,00 per spese . oltre IVA e CAP ed oltre alle successive occorrente;

CONSIDERATO

- che la precitata intimazione rientra nella fattispecie debitoria prevista dall'art. 194, c.1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000;
- che; il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze

immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;

- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

CONSIDERATO, ancora, che la Corte dei Conti, in sede consultiva, si è più volte espressa ed ha confermato:

- che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio, perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale;
- che all'Ente non è consentito il sindacato di merito per cui, i debiti di che trattasi, devono essere ricondotti al sistema attraverso la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- che, in altri termini, nessun apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale il quale, con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) (Cfr. CdC- Sez. Controllo –F.V.G.- delibera n. 6/2005)

1. **RITENUTO**, per tutto quanto innanzi espresso, **PROVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 7.088,73 così scaturito:

| | | |
|--|----------|-------------------|
| 1. <u>Riconoscimento debito in favore Fagnanese Scavi:</u> | | |
| a) sorte capitale | | € 4.731,10 |
| b) INTERESSI MORATORI | | |
| - Dal 29.02.2012 al 31.12.2015 | | € 1.352,16 |
| Totale | | € 6.083,26 |
| 2. <u>Spese e competenze di giudizio</u> | | |
| - Onorari liquidati | € | 600,00 |
| - spese forf. 15% | € | 90,00 |
| - CAP 4% | € | 27,60 |
| - IVA 22% | € | 157,87 |
| - Spese | € | <u>130,00</u> |
| totale | € | 1.005,47 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € | 7.088,73 |

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

**PROPONE
Al Consiglio Comunale**

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dal decreto ingiuntivo ex art. 633 e seguenti c.p.c. munito di formula esecutiva, esposto dettagliatamente in narrativa, in favore dell'impresa Fagnanese Scavi di Cozza Francesco, Impresa Costruzioni Generali di Fagnano Castello, per l'importo complessivo di € 7.088,73 cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

DI RIPIANARE la spesa complessiva di € 7.088,73 con imputazione sui codici 1010203, 1090403 e 1090403 bilancio 2015.

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia del decreto e degli atti successivi di che trattasi;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Affari Generali a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto;

DI DISPORRE che copia della presente proposta di deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell'Ente al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

DI COMUNICARE quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,

DI DICHIARARE, con separata votazione, l'adozione della deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 29 DICEMBRE 2015 ORE 17,30 ED IN CONTINUAZIONE,**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000. PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE DECRETO INGIUNTIVO N. 654/2014 EX ART. 633 CPC. FAGNANESE SCAVI.

IL SINDACO PRESIDENTE

DICHIARATO aperto il dibattito, invita il Vice Sindaco a relazionare sull'argomento in trattazione;

PRESA PAROLA il Vice Sindaco relaziona sui fatti che hanno originato il debito, che oggi viene portato in discussione per il relativo riconoscimento, e nel confermare tutte le motivazioni, già espresse nella precedente deliberazione, spiega che a questa vicenda c'è da aggiungere un altro particolare, e porta a conoscenza dei motivi che indussero questa Amministrazione a non pagare l'importo richiesto dalla Fagnanese Scavi, alla notifica del Decreto Ingiuntivo, e ciò dipese dal fatto, che nel corso dell'esecuzione dei lavori, per capirci i lavori del campo sportivo comunale, un ex assessore e precisamente l'assessore allo sport della precedente amministrazione, in diverse manifestazioni pubbliche aveva manifestato parecchie perplessità sulla regolarità dei lavori, tanto è vero se ricordo bene i lavori furono anche sospesi, quindi di fronte alle manifestate perplessità dell'ex assessore, non potevamo certamente assumerci la responsabilità di pagare un qualcosa che la precedente amministrazione non si era sentita di pagare, ma che oggi un Giudice ci ordina di pagare, con una provvisoria esecuzione, che noi, per non aggravare di ulteriori spese l'Ente pagheremo, anche perché la causa proseguirà e se si dovessero riconoscere le nostre ragioni potremo richiederne la restituzione;

ULTIMATA la relazione da parte del Vice Sindaco, il Presidente chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

NON essendoci interventi, il Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

UDITA la relazione del Vice Sindaco;

ATTESA la necessità di fare propria la predetta proposta di deliberazione;

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

FATTE PROPRIE le considerazioni riportate nella proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri **FAVOREVOLI** espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, che allegati al presente atto se ne rendono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

D E L I B E R A

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo ex art. 633 e seguenti c.p.c. munito di formula esecutiva, esposto dettagliatamente in narrativa, in favore dell'impresa Fagnanese Scavi di Cozza Francesco, Impresa Costruzioni Generali di Fagnano Castello, per l'importo complessivo di €7.088,73 cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

DI RIPIANARE la spesa complessiva di € 7.088,73 con imputazione sui codici 1010203, 1090403 e 1090403 bilancio 2015.

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia del decreto e degli atti successivi di che trattasi;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Affari Generali a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto;

DI DISPORRE che copia della presente proposta di deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell'Ente al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

DI COMUNICARE quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco-Presidente;
Con la seguente votazione espressa in forma palese;

**PRESENTI N. 06 – VOTANTI N. 06 – VOTI FAVOREVOLI N. 06 – ASTENUTI
NESSUNO – VOTI CONTRARI NESSUNO.**

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.